



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – PROTEZIONE CIVILE

SETTORE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE N. 470

del 27/07/2026

OGGETTO: PUBBLICAZIONE SUL QUOTIDIANO GAZZETTA DI MANTOVA DELL'AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) E CORRELATO PROCEDIMENTO DI VERIFICA AMBIENTALE STRATEGICA VAS. IMPEGNO DI SPESA ALLA SOC. PUBLIADIGE SRL.

CIG: BC87375C76

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19 agosto 2024, esecutiva con la quale sono state approvate le Linee Programmatiche di mandato 2024 -2029;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028 – APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 adottata in data 22/12/2025 ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2026 - 2028 – APPROVAZIONE”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 29/12/2025 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026 - 2028 – PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30/03/2026 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO 2026-2028”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 21/04/2026 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025 DEL COMUNE DI PORTO MANTOVANO”;

VISTO e richiamato il decreto sindacale n. 21 del 31.07.2026, con il quale si attribuisce la responsabilità dell'area 4 Urbanistica, Edilizia Privata, SUE, Protezione Civile al geometra Elena Bombana, fino al 31.07.2028;

PREMESSO:

- che dal 31/08/2011 il Comune di Porto Mantovano è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n°3 del 31/01/2011, approvato definitivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n°56 del 18/07/2011 ed efficace dal 31/08/2011 quale data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della

Regione Lombardia (B.U.R.L.) avvenuta sul bollettino n°35 - Serie Avvisi e Concorsi del 31/08/2011;

- che ai sensi e per gli effetti del comma 5 bis dell'art. 5 della LR 31/2014, nonché a seguito di circolari emanate da Regione Lombardia riguardo alla proroga dei termini per l'adeguamento dei PGT dei Comuni Lombardi ed in particolare per quelli ricadenti nella Provincia di Mantova, il termine ultimo oltre il quale il Documento di Piano del PGT sarà da considerarsi scaduto corrisponde al 18/09/2027;
- che ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale 12/2005 il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;

CONSIDERATO che:

- la L.R. 18/2019, in vigore dal 14.12.2019, in attuazione della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31, introduce misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio edilizio esistente sulla base di una ricognizione degli immobili dismessi con qualsiasi destinazione d'uso presenti sul territorio comunale;
- è necessario provvedere all'individuazione delle misure di incentivazione e semplificazione per promuovere i processi di rigenerazione urbana ed il recupero del patrimonio edilizio, attraverso la predisposizione di idonei elaborati redatti in ottemperanza alle disposizioni normative;

RILEVATO che con D.G.R. n. XI/695 del 24.10.2018 è stata recepita l'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente:

- l'adozione dello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
- le Definizioni tecniche uniformi;
- le indicazioni ai Comuni per l'adozione dello schema di Regolamento edilizio-tipo regionale;

DATO ATTO:

- che i 180 giorni per l'adeguamento del Regolamento edilizio comunale ai criteri regionali di cui alla suddetta D.G.R. n. XI/695/2018 sono scaduti, per cui le definizioni uniformi e le disposizioni sovraordinate in materia edilizia trovano diretta applicazione, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
- che è necessario pertanto aggiornare il Regolamento Edilizio comunale vigente allo scopo di recepire l'evoluzione normativa;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Regionale n°XI/411 del 19.12.2018, Regione Lombardia ha approvato definitivamente il Progetto di Integrazione del PTR ai sensi della L.R. n°31/14, pubblicato sul BURL n°11 del 13 marzo 2019 e che dalla pubblicazione tutte le Varianti agli strumenti urbanistici comunali devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo mediante la riduzione delle previsioni che determinano consumo di suolo; il PTR approvato individua la soglia regionale e le soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo, aventi valore tendenziale;

RICHIAMATA la L.R. n°31 del 28 novembre 2014 che detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'art.1 L.R. n° 12/05 s.m.i., sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'art. 4 quater della L.R. n. 31/08 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).

Il Piano Territoriale Regionale (PTR) precisa le modalità di determinazione e quantificazione degli indici che misurano il consumo di suolo, validi per tutto il territorio regionale ed esprime i

conseguenti criteri, indirizzi e linee tecniche da applicarsi negli strumenti di governo del territorio per contenere il consumo di suolo;

RILEVATO che la Provincia di Mantova nell'anno 2019 ha attivato la procedura di aggiornamento del P.T.C.P. coerentemente alle indicazioni del P.T.R. in materia di consumo di suolo e lo ha approvato definitivamente con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 10 del 28/03/2022; gli atti del P.T.C.P. sono diventati efficaci in data 18.05.2022 con la pubblicazione dell'avviso di PRESO ATTO delle competenze in materia di pianificazione territoriale sancite dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

RITENUTO quindi opportuno, in ragione della definizione da parte di Regione Lombardia dei criteri di riduzione di consumo di suolo, nonché dei criteri indicati nel vigente P.T.C. Provinciale procedere all'adeguamento della strumentazione urbanistica comunale ai criteri medesimi con la redazione di un nuovo Documento di Piano ed al conseguente aggiornamento degli atti e piani di settore che compongono il PGT;

RILEVATO quindi che l'Amministrazione comunale è intenzionata ad avviare le procedure volte a introdurre una variante generale agli atti del Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole);

VISTA a tale riguardo la Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 23/07/2026 avente ad oggetto "AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/05 REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO, PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI IN ADEGUAMENTO AL PIANO TERRITORIALE REGIONALE E AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE INTEGRATI AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 SUL CONSUMO DI SUOLO E DELLA L.R. 18/2019 E AVVIO DEL CORRELATO PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) E CONTESTUALE ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO E ATTI CORRELATI";

CONSIDERATO che in relazione alle disposizioni contenute nella legge regionale 11/03/2005 n. 12 e s.m.i. ed in attuazione degli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con deliberazioni di Consiglio Regionale è necessario disporre la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano di rilevanza locale;

VISTO a tal proposito il preventivo di spesa in data 24/07/2026 della ditta Publiadige srl, allegato alla presente, per la pubblicazione sulla Gazzetta di Mantova dell'avviso di avvio del procedimento, che quantifica l'importo di tale pubblicazione in € 500,00 + IVA 22%= tot. € 610,00;

CONSIDERATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai € 140.000,00, trova applicazione quanto prevede l'art. 62, c. 1 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*;

CONSIDERATI:

- l'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, nonché l'art. 225, c. 2 del medesimo Codice che stabilisce l'efficacia delle disposizioni in materia di digitalizzazione a partire dal 1° gennaio 2024;

- la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 con cui viene adottato il comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione, prevedendo, a partire dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);
- il parere MIT n. 2196/2023 con cui il Servizio di Supporto Giuridico del Ministero ha precisato che anche per i piccoli affidamenti d'importo inferiore ad € 5.000,00 è obbligatorio l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la regolarità del procedimento istruttorio da parte del sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento;
- il D.Lgs. n. 36/2023, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", entrato in vigore in data 01/04/2023 e la cui applicazione decorre dal 01/07/2023;
- il Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- la L. n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;"

DETERMINA

- 1 DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 DI DISPORRE che la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con contestuale correlata Valutazione Ambientale Strategica - VAS avvenga sul quotidiano a diffusione locale "Gazzetta di Mantova";
- 3 DI ASSUMERE l'impegno di spesa di complessivi € 610,00 (inclusi IVA 22% e diritti fissi) per la pubblicazione sulla Gazzetta di Mantova;
- 4 DI IMPUTARE la spesa di complessivi € 610,00 al bilancio 2026 esecutivo nel seguente modo;

Importo	Codice	Oggetto	Anno
€ 610,00 IVA compresa	114000173	"SPESE PER PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO E ALTRI STRUMENTI URBANISTICI (FIN. AVANZO AMM. LIBERO 2025)"	2026

- 5 DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2026;
- 6 DI STABILIRE altresì che l'affidatario del presente incarico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e che ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente affidamento;
- 7 DI DARE ATTO che:
 - ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 4 e ss. il responsabile del procedimento è la Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana;

- sono state osservate a cura del Responsabile del Servizio competente le misure anticorruzione previste nella sezione anticorruzione del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- in capo Al Responsabile dell'area edilizia urbanistica, geom. Elena Bombana non ricorrono conflitti, anche potenziali, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e del vigente Codice di comportamento del Comune e non sussistono obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal vigente Codice di comportamento del Comune;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini del popolamento della sezione di Amministrazione Trasparente di riferimento nel rispetto del d.lgs. 33/2013, a cura del Responsabile di Servizio competente su "Amministrazione Trasparente";
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Lombardia nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104) o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n. 1199

Lì, 27/07/2026

IL RESPONSABILE DI SETTORE
BOMBANA ELENA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)